

Anno 14 n° 5 - 31 Gennaio 2021



7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Settimana n.5 – SOMMARIO

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Cristiano Carminati
Flavio Michi
Francesco di Fluri
Geronimo Vercillo
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare
segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito www.amicidelcirco.it dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina **Nadja Sieger "Nadeschkin"**
(Circo Knie – Chur – 10 Ottobre 2020)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriaacadec@gmail.com

MONTE-CARLO TRENT'ANNI DOPO... – pag.4

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 24 Gennaio 2021 – pag.5

Circo Medrano, l'appello: aiutate i nostri amici animali – pag.5

Accademia del circo, appello al governo per ripartire con i corsi per i veronesi – pag.6

I Teatri di SanSeverino incontrano la regina del circo Liana Orfei – pag.6

Lo «stop» di Macron: basta animali nei circhi e spettacoli nei delfinari (ma non tocca caccia e corrida) – pag.7

Il Film del 1949 sul Cole Brothers Circus "CIRCUS DAY IN OUR TOWN" – pag.8

Il circo torna a far divertire con due spettacoli online – pag.9

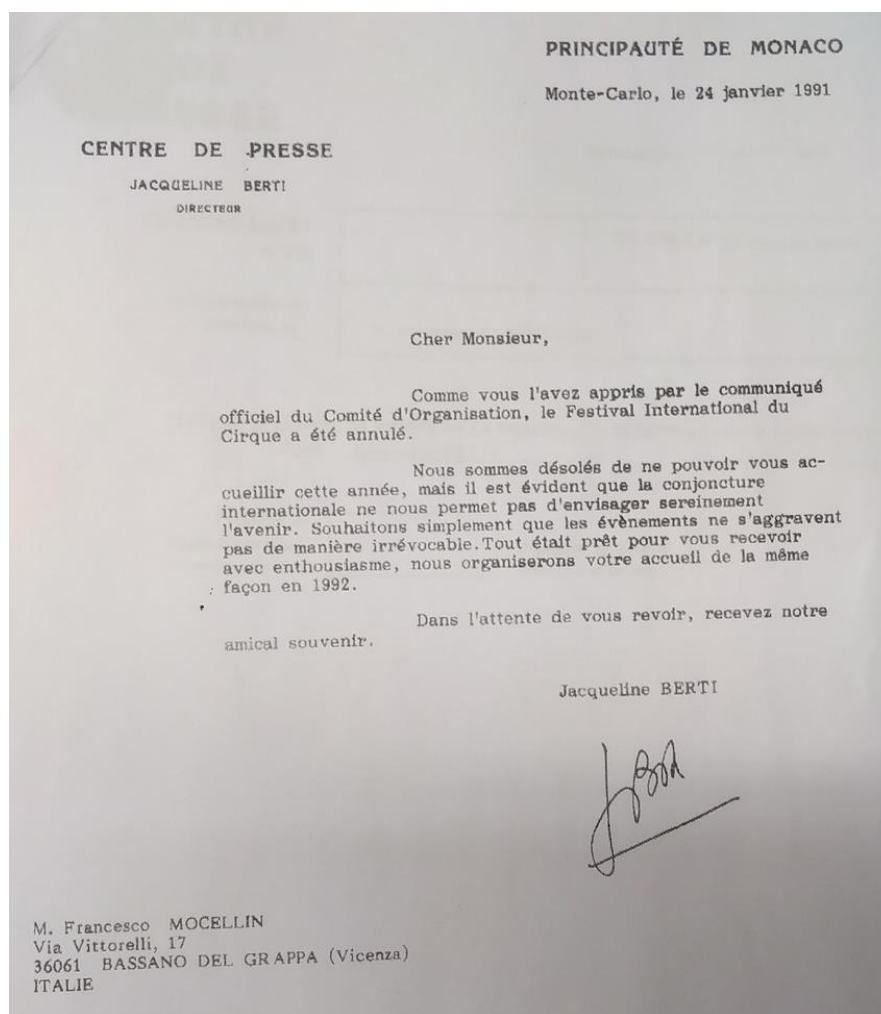
Il musical "The Greatest Showman" su Rai Movie (Canale 24) – pag.9

Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini – pag.10



MONTE-CARLO TRENT'ANNI DOPO...

25 Gennaio 2021



4

Giovedì 21 gennaio avrebbe dovuto essere il giorno della "prima" del 45° "Festival International du Cirque de Monte-Carlo", un'edizione che si preannunciava ricca di suggestioni, eventi, celebrazioni oltre che di tantissimo circo di alta qualità.

Invece, è stata una data quasi luttuosa per il mondo del Circo, la certificazione dell'azzeramento di un settore che, forse, più di qualsiasi altro ha patito le restrizioni in atto in Europa e in gran parte del mondo da quasi un anno.

Bisogna risalire esattamente a trent'anni fa, nel 1991, per ricordare l'ultima edizione annullata della più importante competizione dedicata al Circo che si sarebbe dovuta svolgere dal 31 gennaio al 4 febbraio di quell'anno. Ci si trovava, però, in un contesto radicalmente diverso: infatti, la cancellazione si fondava su ragioni di opportunità stante la crisi internazionale in atto a causa della guerra nel Golfo Persico culminata con l'operazione "Desert storm" lanciata il 17 gennaio.

Si trattava, in effetti, di un'altra epoca anche per quanto riguarda il Festival che durava allora solo cinque giorni, col galà per la consegna dei premi che si teneva il lunedì; i panni di Monsieur Loyal li vestiva Sergio; non esisteva il "Clown di Bronzo" - che sarebbe stato istituito solamente nel 2002 - e i giornalisti accreditati attendevano la domenica sera fuori dallo chapiteau che arrivasse il Principe Ranieri III insieme alla giuria per poter entrare e ascoltare dalla sua voce i nomi dei premiati: il tutto durava pochi minuti. La festa della domenica era riservata ad un numero ristretto di invitati e si teneva ancora sotto la tenda della Brasserie allestita dove adesso viene montata la scuderia degli elefanti. Il Fairmont Hotel si chiamava ancora Loews, la stazione ferroviaria del Principato era ancora strutturata in modo tradizionale e nei pressi sorgeva l'Hotel Terminus preferito da molti appassionati circofili mentre gli Hotel Columbus e Marriott avevano ancora la

denominazione rispettivamente di Abela e Ramada. La *conference de presse* aveva luogo in un container collocato in prossimità dello chapiteau e a condurla c'era - allora come oggi - il leggendario Dr. Frère. Il periodo del fiorire di galà, kermesse e festival in ogni dove era di là da venire.

Molte cose sono cambiate da allora ma il Festival di Monte-Carlo ha mantenuto inalterata la sua centralità nella variegata galassia circense, ha conservato la capacità di costituire il punto di riferimento per chiunque faccia Circo o di questo si occupi in qualche modo.

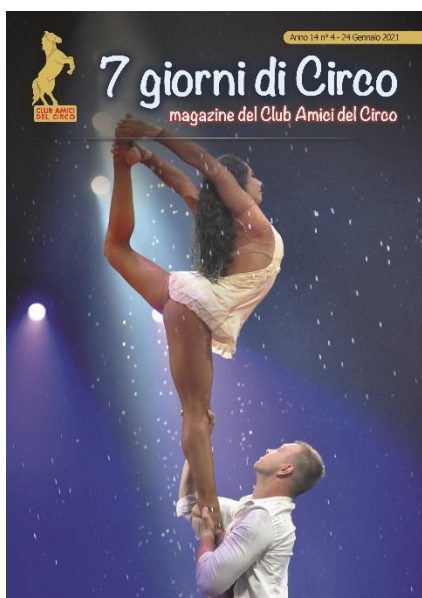
Ecco perché, in una congiuntura così cupa ed incerta come questa, il "festival dei festival" ci manca ancora di più e contiamo i giorni che ci separano dalla prossima edizione che sarà certamente ancora più sfavillante e grandiosa.

Francesco Mocellin

Foto allegata: la comunicazione ufficiale dell'annullamento del Festival di Monte-Carlo del 1991 proveniente dal Centre de Presse allora diretto da Jaqueline Berti.

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 24 Gennaio 2021

26 Gennaio 2021



Come ogni settimana è uscita 'Sette giorni di Circo', la Newsletter del Club Amici del Circo!

In copertina il Duo Flame (Circo Knie - Chur - 10 ottobre 2020) in una foto di Flavio Michi

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci e Gianluigi Giannini.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

5

Circo Medrano, l'appello: aiutate i nostri amici animali

27 Gennaio 2021



SURBO- Gli amici-animali del Circo Medrano hanno ancora bisogno di aiuto. Dopo la grande solidarietà giunta grazie a CuoreAmico e grazie all'apporto di altre realtà del territorio, arriva un nuovo appello affinché nessuno dimentichi che anche loro hanno bisogno di continuare a nutrirsi.

https://www.youtube.com/watch?v=1SaFhH681Mo&feature=emb_logo



da **trnews**

Accademia del circo, appello al governo per ripartire con i corsi per i veronesi

27 Gennaio 2021



Ancora pochi giorni. Poi il primo febbraio l'**Accademia d'arte circense** di Verona riaprirà i battenti per accogliere gli studenti ospitati nel convitto e provenienti da tutta Europa.

«Non potremo invece riprendere i corsi seguiti da circa **un centinaio di ragazzi veronesi** e neppure gli spettacoli per la raccolta fondi – spiega il direttore, **Andrea Togni** – Si tratta di una sorta di suicidio economico. Già l'anno scorso abbiamo perso 100mila euro».

Anche per il 2021 il buco sarà identico e il rischio che l'Accademia debba chiudere per sempre, più concreto. Questa mattina Togni e **Massimo Recchia**, segretario provinciale di Fislst Cisl, la categoria che segue i lavoratori dello spettacolo, hanno lanciato un **appello** rivolto a parlamentari e politici veronesi a tutela del settore. «Serve destinare una parte delle risorse del **Recovery Fund allo spettacolo** e alla cultura. Diversamente istituzioni come l'Accademia veronese non potranno proseguire la loro attività»

Video

<https://www.larena.it/territori/citt%C3%A0/academia-del-circo-appello-al-governo-per-ripartire-con-i-corsi-per-i-veronesi-1.8455740>



6

Valeria Zanetti
da **larena**

I Teatri di SanSeverino incontrano la regina del circo Liana Orfei

28 Gennaio 2021



Un romanzo di vita vera dedicato a Liana Orfei, "La regina del circo".

A raccogliere la storia di una delle donne simbolo dello spettacolo italiano è Baldini+Castoldi. I Teatri di Sanseverino ospitano la protagonista nell'ambito della rassegna "Incontri con l'Autore" che, causa Covid, si svolge ancora in streaming. Liana Orfei ha spaziato anche dal cinema alla televisione, dal teatro alla canzone e ai fotoromanzi. Nell'amichevole e spontaneo incontro con il direttore artistico dei Teatri di Sanseverino, Francesco Rapaccioni, la Orfei racconta aneddoti e retroscena, incontri e scontri di una carriera leggendaria che continua a tutt'oggi: una carriera e una vita che non potevano non finire dentro un libro.

L'intervista è disponibile al link

<https://drive.google.com/file/d/16EZbe4ybi2G9820YH8GXaUk3KMiWQZR-/view?usp=drivesdk>



da **viverecamerino**

Lo «stop» di Macron: basta animali nei circhi e spettacoli nei delfinari (ma non tocca caccia e corrida)

28 Gennaio 2021



La proposta del presidente francese: pene più severe per le sevizie e niente circhi

«We Are the Champions» è la canzone che Brian May, chitarrista dei Queen, ha concesso alla «Fondation 30 Millions d'Amis» per un efficace video di denuncia sull'abbandono degli animali. Un francese su due possiede un animale (12 milioni di gatti, 7 milioni di cani, un milione di cavalli, più criceti, porcellini d'India, etc.) ma i francesi sono campioni d'Europa anche nell'abbandono: 100 mila l'anno. Per combattere questa pratica e più in generale avanzare nella difesa negli animali La République en Marche, il partito di maggioranza, ha presentato martedì un progetto di legge contro i maltrattamenti.

È una questione che si è imposta ormai al centro del dibattito pubblico, tanto da venire discussa in Parlamento anche nei giorni delicati in cui il governo deve decidere se dichiarare un terzo confinamento per frenare la pandemia in crescita. «Il maltrattamento degli animali interessa tutti i francesi, non solo gli abitanti ricchi delle città», ha detto la relatrice Aurore Bergé, una delle esponenti più note del partito di Macron. I risultati delle ultime elezioni, le municipali del giugno scorso, sembrano darle ragione: l'«ondata verde», l'affermazione degli ecologisti, è stata anche frutto dell'attenzione per il benessere degli animali, parte di quella rinnovata sensibilità per l'ambiente che l'epidemia di coronavirus ha amplificato.

In vista della corsa all'Eliseo della primavera prossima il presidente Macron vuole presentarsi con i compiti fatti e quindi spinge per una nuova legge, dopo la storica modifica del Codice civile che dal 2015 considera gli animali come «esseri viventi dotati di sensibilità» e non più beni mobili. Quindi, ecco la proposta di un

«certificato di conoscenza» da chiedere a chiunque voglia acquistare per la prima volta un animale di compagnia, in modo da ridurre le scelte impulsive e le successive sofferenze degli animali, e la richiesta di pene più severe per chi commette sevizie. Oltre agli animali da compagnia la proposta di legge presentata da Aurore Bergé si occupa dei circhi, con il divieto di usare animali, e dei parchi acquatici, che dovranno rinunciare a delfini e orche. In anticipo sull'approvazione della legge, il Parc Asterix ha deciso di chiudere il suo delfinario, da anni oggetto di proteste degli animalisti.

Il testo fa discutere per quello che propone ma anche per i temi che volutamente ignora: la caccia e gli allevamenti intensivi. Trovare consenso sui gattini da non abbandonare è relativamente facile, mentre affrontare la questione delle immense fattorie-fabbrica avrebbe rischiato di contrapporre di nuovo le città e il mondo rurale, come all'inizio della crisi dei gilet gialli. Anche sulla corrida non si prende posizione: gli elefanti spariranno dai circhi, ma i tori continueranno a essere uccisi nelle arene. «La Francia è in ritardo e questa legge è un progresso benvenuto — dice Christophe Marie, portavoce della Fondation Brigitte Bardot —. Poi bisognerà trovare il coraggio di affrontare anche le questioni che dividono di più».

di Stefano Montefiori
da **corriere**

Se n'è occupato anche il TG1 parlando di ologrammi (sig!) e mandando in onda un'intervista al 'dissidente' André Bouglione.

Comunque W la coerenza, eh!

Non si parla di caccia e corrida, dove gli animali si ammazzano, di allevamenti intensivi, e ci si occupa del circo.

Ma per favore...

Il Film del 1949 sul Cole Brothers Circus "CIRCUS DAY IN OUR TOWN"

29 Gennaio 2021

8

https://www.youtube.com/watch?v=bzH8JOdUI1o&feature=emb_logo



Questo film in bianco e nero del 1949 sull'arrivo, l'allestimento e lo spettacolo del Cole Brothers Circus in una città è presentato da Encyclopaedia Britannica Films Inc.

Un gruppo di ragazzi e uomini in abiti degli anni '40 guarda l'arrivo del treno del Cole Bros.Circus (0:03-0:18).

Un cavallo viene scaricato da un carro merci. Viene scaricato un carro di pali del tendone (0:19-0:41).

Gli elefanti lasciano il vagone merci, con una testa in primo piano (0:42-0:58).

Gli uomini cavalcano gli elefanti per la città. Il carro e gli elefanti arrivano nella piazza. Un elefante tira le corde per portare in posizione verticale il palo centrale del Big Top. (0:59-1:42).

Gli uomini usano le mazze per piantare i grandi pali di tenda; viene utilizzata anche una macchina (1:43-2:03).

Un gruppo di operai e un elefante srotolano le tele della tenda. Gli uomini allacciano i pezzi di tela (2:04-2:48).

Una folla si raduna. Un uomo tende un bambino a toccare la proboscide di un elefante (2:49-2:57).

La tela si alza come un elefante tira le corde. La tenda è completamente schierata, inclusa una bandiera americana. Il cartello della tenda "Il più grande circo sulla Terra" viene sollevato. (2:58-3:44).

Una calliope a vapore pesantemente decorata suona al Midway. Un imbonitore invita le persone a guardare gli spettacoli collaterali. Uomini, donne e bambini vestiti da anni '40 ascoltano (3:45-4:17).

I numeri includono Minstrel Jubilee del professor Browne e un mangiatore di spade. Uomini con la sigaretta che penzola dalla bocca e ragazzi comprano i biglietti (4:18-4:42).

I costumi da clown sono appesi a una griglia. Un uomo in giacca e cravatta si cambia e applica il trucco da clown. I clown si truccano e applicano grandi nasi rossi. Entrano nel tendone. Suona una band. Le ragazze sugli spalti mangiano zucchero filato (4:43-5:40).

Il cane in uniforme ha colpito palloncini in aria verso un canestro da basket. La folla applaude (5:41-6:17).

Pattinatori acrobatici, un uomo e una donna, su una pedana quadrata. La tiene stretta con i denti mentre lei gira con una corda intorno al collo (6:18-6:35).

Le donne in costume da acrobata ruotano con le corde mentre si tengono appese con i denti (6:36-6:52).

Gli acrobati usano una bascula per lanciarsi in aria, sulle spalle l'uno dell'altro e su una sedia (6:53-7:23).

Arrivano i clowns (7:24-7:32).

Nelle piste, i cavalli rampanti si esibiscono senza cavalieri, in libertà, anche in piedi sulle zampe posteriori.

La folla di tutte le età applaude (7:33-8:49).

Acrobate aeree girano in aria appese alle corde. I cavalli corrono intorno alla pista dell'ippodromo. Una donna fa parte di una squadra di 16 cavalli (8:50-9:25).

Una donna acrobata salta e scende da un cavallo bianco. Un clown cavalca all'indietro ed esegue acrobazie.

La donna sta sulle spalle di un uomo in piedi a cavallo. L'uomo fa un salto mortale all'indietro mentre il cavallo è in movimento. Viene presentata una piramide umana a cavallo, e acrobati che saltano avanti e indietro. Il clown cavalca appeso alla coda (9:26-11:45).

Il funambolo fa capriole sul filo teso (11:46-12:07).

Gli elefanti eseguono esercizi e le belle donne fanno acrobazie. Entrano i clowns (12:08-13:52).

Un uomo e una donna vengono sparati da un cannone. Un botto e ognuno atterra nella rete (13:53-14:38).

Il circo torna a far divertire con due spettacoli online

30 Gennaio 2021

Due spettacoli per tornare 'vivi' e far divertire, nonché emozionare l'affezionato pubblico dopo mesi di lontananza. Il Circo Takimiri, fermo da settembre causa emergenza sanitaria, a febbraio proporrà due appuntamenti con 'Circo storico Takimiri in diretta diretto al cuore'. Entrambi gli show saranno visibili in tv sul canale di Radio Arancia Network e sui social, il primo l'11 febbraio alle 20.30 e sarà incentrato su acrobati, giocolieri, equilibristi e tutto ciò che solo la magia del Circo può donare.

Il secondo, alla stessa ora domenica 14, sarà invece uno spettacolo di circo contemporaneo plasmato in chiave rock. Serate rese possibili dal progetto 'Marche palcoscenico aperto i mestieri dello spettacolo non si fermano', il progetto appena voluto e finanziato dalla Regione assieme all'Amat. Una concreta risposta all'attuale interruzione delle attività di spettacolo dal vivo, grazie alla quale molti artisti e compagnie potranno esibirsi via web con i loro spettacoli.

Andrea Scoppa

da **ilrestodelcarlino**

9

Il musical "The Greatest Showman" su Rai Movie (Canale 24)

30 Gennaio 2021



Con Hugh Jackman e Michelle Williams

Una prima serata all'insegna del musical quella di domenica 31 gennaio su Rai Movie (canale 24 del digitale terrestre) che alle 21.10 proporrà "The Greatest Showman". Un film diretto da Michael Gracey con un ricco

cast formato da Hugh Jackman, Zac Efron, Michelle Williams, Rebecca Ferguson e Zendaya. Si racconta in modo romanzato la storia del personaggio reale P.T. Barnum, famoso impresario del 1800 fondatore del circo The Greatest Show on Earth che univa sia animali esotici che personaggi particolari. Visionario dalle umili origini, Barnum lotta per realizzare il suo sogno, fare qualcosa che nessuno aveva mai fatto prima: mettere insieme persone emarginate dalla società, piazzarle sotto i riflettori e dare al pubblico quello che ancora non sapeva di volere.

da **rai**

Le Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini

10

Spettacoli sospesi